



## Rassegna stampa della settimana dal 25 al 31 maggio 2020

### Africa

1

**La carneficina di Mezda per vendetta: 30 morti e 11 persone in fin di vita**



#### *L'ultimo eccidio svela gli orrori dei campi libici*

Li hanno sterminati per vendetta. Si erano ribellati alle torture, e nella calca uno dei carcerieri è rimasto ucciso. Poco dopo l'intero clan di trafficanti è piombato nella prigione clandestina, con le armi cariche. Una carneficina: 30 migranti morti e 11 in fin di vita. Alla magistratura italiana è noto come il vero capo degli aguzzini sia Osama, un parente del comandante Abdurahman al Milad, ai più noto come Bija. Nelle stesse ore a

Messina un giudice condannava a 20 anni tre aguzzini arruolati dagli uomini di Bija il miliziano guardacoste che in Libia gestisce i due più affollati campi di prigionia governativi. Il massacro di migranti è avvenuto a Mezda, vicino alla città di Gharyan, a sud-ovest di Tripoli. Al momento risultano deceduti 26 bengalesi e 4 subsahariani. «Questo crimine insensato ci ricorda ancora una volta quali siano gli orrori che i migranti subiscono per mano dei trafficanti in Libia», ha affermato il capo dell'Oim in Libia, Federico Soda.

*Fonte: Nello Scavo, Avvenire 30-MAG-2020*



*fondazione franco verga*

## Europa

### **Roma contro i silenzi di Malta «Il caso portato a Bruxelles»**

**La Farnesina in cinque pagine conferma la ricostruzione di “Avvenire” sui barconi dirottati verso l’Italia**

”

parlamentari, il ministero degli Esteri ha chiarito la posizione italiana riguardo al respingimento di barconi nei giorni di Pasqua. Modalità contestate «sia a livello bilaterale sia in ambito europeo». Dopo oltre una settimana di silenzio, adesso il governo attacca i militari de La Valletta che «spesso si sono sottratti agli obblighi previsti dalle Convenzioni internazionali». E mentre non si fermano gli sbarchi (51 ieri sera a Lampedusa) AlarmPhone ha lanciato un nuovo Sos per 46 migranti alla deriva in area maltese: «Nessuno li sta ancora soccorrendo».

*Fonte: Nello Scavo, Avvenire 29-MAG-2020*

Lo scontro tra Italia e Malta non ha precedenti. Il rifiuto dei soccorsi e il respingimento di 178 migranti verso la Sicilia è avvenuto in segreto: «Le autorità italiane non erano a conoscenza». I fatti corrispondono «alle inchieste giornalistiche dei quotidiani *Avvenire* e *The Guardian*». E per la prima volta arriva un'accusa a Tripoli, che come Malta ha taciuto. Rispondendo a due interrogazioni

2

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

## Italia

### **Effetto Bellanova sui migranti. In 450 sbarcano in Sicilia**

**Le voci di sanatoria sono già arrivate in Africa. Agrigento e Linosa prese d'assalto: molti sono in fuga.**



Le lacrime del ministro Teresa Bellanova ci riportano dritto in casa l'invasione di migranti. Ieri ne sono arrivati altri 400 sulla spiaggia di Palma di Montechiaro, nell'Agrigentino. Ma anche a Lampedusa continuano gli sbarchi nel silenzio più assoluto del governo e soprattutto del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, che sembra essersi dileguata insieme ai comunicati stampa del Viminale. La notizia della

regolarizzazione degli immigrati per eliminare il caporalato in Africa si è diffusa alla velocità della luce e ora in molti arrivano convinti che in Italia si possa entrare come regolari e, per giunta, avere un lavoro. Risultato di quell'intesa giallorossa che affama gli italiani e illude chi arriva da fuori Europa di poter avere un futuro migliore, per la gioia di scafisti e delinquenti internazionali. Il tutto mentre agli italiani, sempre più indignati, non stanno neanche arrivando i soldi promessi dal governo per l'emergenza Covid.

*Fonte: Chiara Giannini, il Giornale 25-MAG-2020*

### **Migranti direttamente in spiaggia. In 500 sbarcano sulle coste sicule**

Mentre governo e sindaci fanno la guerra ai trasgressori rei di bere lo Spritz o di abbassare la mascherina per ossigenare un attimo i polmoni, sulle nostre coste si intensificano di giorno in giorno gli sbarchi di clandestini, provenienti da aree del continente nero in cui il coronavirus è dilagante. La situazione oramai è fuori controllo: soltanto ieri a Palma di Montechiaro, nell'agrigentino, oltre 400 migranti sono arrivati a nuoto sulla spiaggia, dopo essere stati abbandonati da un'imbarcazione a pochi metri dalla riva, e hanno fatto perdere le loro tracce sparpagliandosi nelle campagne circostanti. La polizia ha potuto rintracciare e bloccare solo una trentina di extracomunitari, gli altri sono riusciti a sottrarsi a qualsiasi verifica sanitaria nonché all'obbligo di quarantena, e sono adesso a piede libero sul nostro territorio, sigillato ai turisti per ragioni di salute pubblica, ma aperto a chi illegalmente intenda insediarsi in Italia contando sulla maxi sanatoria voluta dal ministro dell'Agricoltura Teresa Bellanova, forte incentivo all'esodo dall'Africa.

*Fonte: Azzurra Barbuto, Libero 25-MAG-2020*

**La nave "madre" Ne ha trasbordati oltre 400 a pochi metri dal litorale agrigentino**



Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





### ***In un giorno 7 sbarchi. Anche per i trafficanti arriva la ripartenza***

**Oltre mille persone in mare, allerta per le prossime settimane.**



Due sbarchi a Lampedusa, uno a Linosa, tre tra Marsala e Campobello di Mazara e il maxisbarco di ieri mattina sotto il castello di Palma di Montechiaro davanti agli attoniti bagnanti che hanno dato l'allarme parlando di 400 persone e facendo scattare la caccia, in mare e dall'alto, ad una presunta nave madre. In realtà si trattava di due pescherecci,

il più grande a trainare il più piccolo di 12 metri, che hanno portato fino a 10 metri dalla riva gli immigrati, tutti tunisini, che si sono dati alla fuga nascondendosi tra i cespugli e poi cercando disperatamente di fermare le macchine in transito sulla statale chiedendo un passaggio verso Agrigento. Le forze dell'ordine ne hanno rintracciato una settantina a cui il sindaco di Palma di Montechiaro ha portato acqua, cibo e mascherine.

*Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 25-MAG-2020*

### ***Regolamentare i migranti***

La prevedibilissima ripresa degli sbarchi di migranti pone nuovamente l'attenzione sulla maggiore delle carenze intorno alle politiche migratorie: la loro evanescenza, di fatto la loro inesistenza. Per ora c'è stato un rallentamento della spinta migratoria, dovuto alla pandemia, e alla consapevolezza che la tolleranza nei confronti degli sbarchi di irregolari è grandemente diminuita. Ma la tentazione per i trafficanti non è certo calata: anzi, i prezzi della traversata potrebbero salire proprio per questi motivi. La regolarizzazione faticosamente approvata si è posta il problema di risolvere problemi contingenti in alcuni settori del mercato del lavoro, in particolare in agricoltura. Si sarebbe dovuta cogliere anche l'occasione per una regolarizzazione più larga, per ragioni di controllo e gestione della salute pubblica, e per il semplice motivo che non abbiamo alcuna convenienza ad avere centinaia di migliaia di fantasmi che alimentano l'economia irregolare, rischiando di regalare braccia a quella illegale.

*Fonte: Stefano Allevi, la Repubblica 27-MAG-2020*

### ***Una mezza vittoria civile e un impegno tutto intero***

Dopo molto travaglio ed estenuanti discussioni, una misura di emersione a favore degli immigrati privi di uno status legale ha trovato posto nel Decreto Rilancio. Strappare un provvedimento del genere a un Parlamento largamente ostile a ogni apertura a favore degli immigrati era forse insperabile. C'è voluto lo choc della pandemia per provocare almeno un parziale ripensamento. Bisognerà quindi mobilitarsi per mettere a frutto la mezza vittoria civile ottenuta. Appoggiare gli immigrati che chiederanno ai datori di lavoro di essere regolarizzati. Aiutare entrambe le parti a produrre la documentazione necessaria, indirizzandole agli sportelli sindacali o di organizzazioni riconosciute e affidabili. Sensibilizzare altri datori di lavoro alla possibilità di favorire l'emersione di persone che comunque sono qui e ci rimarranno.

*Fonte: Maurizio Ambrosini, Avvenire 29-MAG-2020*

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

### **Quadruplicati gli sbarchi in Italia mentre preparavano la sanatoria**

**Sono 5.024 gli stranieri accolti dal nostro Paese nel 2020 contro i 1.561 dell'anno prima.**

”

Stando ai dati forniti ieri dal Viminale, finora gli immigrati sbarcati sul suolo italiano nel 2020 sono 5.024. Lo scorso anno, nello stesso arco temporale, ne erano arrivati appena 1.561. Oltre a un calo delle partenze dovuto a vari fattori che potremmo definire «ambientali», ci sono stati anche i decreti Sicurezza del governo a trazione Lega-5 stelle. E, ovviamente, ci sono

stati i famigerati blocchi navali che potrebbero costare a Matteo Salvini un processo. In realtà i decreti Sicurezza sono ancora in piedi, ma di fatto non vengono applicati. Tra l'altro, disponendo la sanatoria, il governo si è anche premurato di fornire indicazioni in materia di accoglienza, spiegando che i migranti potranno essere ospitati pure negli Sprar, fino a ieri riservati ai soli profughi certificati. Tra giovedì e ieri, solo a Lampedusa, sono sbarcate 187 persone, mentre altre 200 sono state riportate indietro dalla Guardia costiera libica. Nel solo mese di maggio, dunque, sono giunti qui 1.559 stranieri.

*Fonte: Riccardo Torrescura, LaVerità 30-MAG-2020*

### **Arrivarono con Carola Rackete: condannati perché torturatori**

Erano arrivati a bordo della Sea Watch di Carola Rackete, la comandante tedesca della nave che lo scorso anno speronò una motovedetta della Guardia di Finanza ed erano stati riconosciuti come torturatori nei centri di detenzione libici da alcuni migranti sbarcati dalla "Alex & co" di Mediterranea Saving Humans. Il Gup di Messina ora li ha condannati a 20 anni di carcere ciascuno. Si tratta di Mohamed Condè, detto Suarez, 27 anni della Guinea, Hameda Ahmed, 26 anni, egiziano e Mahmoud Ashuia, egiziano, 24 anni. Erano stati fermati il 16 settembre dello scorso anno all'hotspot di Messina e accusati, di torture, violenza sessuale, associazione a delinquere, tratta di esseri umani e omicidio. Intanto, proseguono senza sosta gli sbarchi di migranti. Il centro di accoglienza di Lampedusa è pieno. In poche ore sono arrivate dentro al porto numerose imbarcazioni con 185 persone.

*Fonte: Chiara Giannini, il Giornale 30-MAG-2020*

**Sbarcano senza sosta fin dentro il porto. Pieno il centro di Lampedusa**

”



### ***Delrio e soci a bordo della nave di Carola che trasportava pure tre torturatori libici***

Il 27 giugno del 2019 un gruppo di parlamentari di sinistra decise di salire a bordo della nave Sea Watch 3, capitanata da Carola Rackete. C'erano esponenti del Pd tra cui Graziano Delrio e Matteo Orfini, poi Nicola Fratoianni di Sinistra Italiana e il radicale Riccardo Magi. Lo scopo era quello di contestare la politica dei «porti chiusi» messa in atto dall'allora ministro dell'Interno Matteo Salvini. In buona sostanza, gli esponenti del Pd e della sinistra descrissero Salvini come un torturatore. Ora però si scopre che i veri torturatori non erano in via Bellerio, nella sede della Lega, ma proprio lì, a bordo della Sea Watch3, e Delrio, Orfini e gli altri andarono a omaggiarli. Sulla nave di Carola Rackete come raccontò la giornalista Chiara Giannini, già nel settembre 2019 c'erano infatti Mohammed Condè, detto Suarez, originario della Guinea, 27 anni, Hameda Ahmed, egiziano, 26 anni e Mahmoud Ashuia, egiziano pure lui, 24 anni. Ebbene due giorni fa costoro si sono presi ciascuno una condanna a 20 anni di carcere per «associazione a delinquere finalizzata alla tratta di persone, alla violenza sessuale, alla tortura, all'omicidio e al sequestro di persona a scopo di estorsione».

*Fonte: Francesco Borgonovo, LaVerità 31-MAG-2020*

### **Nel 2019 vari esponenti di sinistra salirono sulla Sea Watch3**



### ***Virus governo: in un anno triplicati gli sbarchi***

Il governo continua a fare orecchie da mercante sulla questione migranti che torna a far discutere l'Italia. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando approdarono sulle coste siciliane 1.561 migranti (tra il 1° gennaio e il 29 maggio), in questo 2020 ne sono arrivati 5.024, ovvero tre volte e mezzo il numero del 2019. Nonostante il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, nel periodo di chiusura per Covid-19, avesse informato che i porti italiani non erano sicuri a causa della pandemia, gli immigrati hanno continuato a partire dalle coste del Nord Africa. Negli ultimi tre giorni, infatti i migranti arrivati sono almeno 250. Il tutto mentre le Ong tornano alla carica e invocano nuovi «salvataggi», anziché disincentivare la gente a partire. Intanto, i media pro-sbarchi raccontano di torture nelle carceri libiche e Sea Watch gioisce per la condanna a 20 anni dei tre torturatori libici fermati lo scorso anno. Senza ricordarsi di indicare, però, che furono traghettati in Italia proprio dalla loro nave, allora capitanata da Carola Rackete.

*Fonte: Chiara Giannini, il Giornale 31-MAG-2020*